

## Serata sul Monte Conero

La novità di quest'anno in fatto di iniziative astronomiche è stata la serata del 27 Luglio, svoltasi in un piazzale erboso adiacente al Hotel Monte Conero, gentilmente concessoci dai gestori dell'albergo. Il cielo abbastanza limpido ha decretato il successo della serata, nonostante la presenza di alcune luci, un po' fastidiose, ma ineliminabili, e l'eccessiva altezza di alcuni alberi. Si è registrata la presenza di un centinaio di persone, che hanno seguito l'interessante conferenza, tenuta da Adolfo Amici, e che hanno messo l'occhio ai telescopi portati dai soci. Il relatore, uno dei soci più attivi dell'A.M.A., ha dedicato gran parte del suo intervento alla Luna, il corpo celeste più vicino a noi, quella sera nella fase di primo quarto. La superficie lunare è stata mostrata al pubblico tramite un video-proiettore, collegato ad un telescopio, e Adolfo ha così potuto illustrare i particolari più interessanti, come mari, crateri e montagne; ha anche fornito alcuni dati numerici sul nostro satellite, come massa, densità, volume e diametro e ha esposto le varie teorie sulla sua origine, mettendo in evidenza la più accreditata, quella dell'"impatto gigante": un corpo delle di-

mensioni di Marte avrebbe urtato di striscio la giovane Terra e parte del materiale superficiale schizzato via da entrambi i corpi avrebbe cominciato ad orbitare attorno al



Il 27 Luglio a Monte Conero

pianeta, aggregandosi e formando così la Luna. L'attenzione è stata rivolta anche alla composizione delle rocce lunari e ai cosiddetti "lunamoti", deboli terremoti che si verificano sulla Luna e che sono stati rilevati da sensibili sismometri, collocati sulla superficie lunare dagli astronauti delle missioni Apollo. Sono state anche mostrate, tramite un C-D Rom, immagini di stelle,

galassie e degli oggetti più appariscenti del cosmo. I telescopi, portati da vari soci, sono stati puntati, oltre che sulla Luna, anche su altri interessanti oggetti: Marte, che all'oculare appare come un dischetto di colore rossastro; la Galassia di Andromeda, distante oltre 2 milioni di anni-luce e che si presume contenga all'incirca duecento miliardi di stelle; l'ammasso globulare nella costellazione di Ercole, M13, che si trova ai confini della nostra Galassia. L'iniziativa è stata organizzata soprattutto con l'intento di sollecitare gli enti pubblici a prendere in considerazione la possibilità di trovare un sito, sul Monte Conero, su cui piazzare il telescopio Dobson da 50 cm, ora in fase di costruzione, e su cui costruire, in seguito, anche un osservatorio vero e proprio. La serata ha anche segnato l'inizio di una raccolta di firme, a sostegno di una proposta di legge, da presentare al Consiglio Regionale delle Marche: si richiede l'adozione di misure in materia di risparmio energetico e di contenimento dell'inquinamento luminoso, divenuto ormai una piaga intollerabile dei nostri cieli

Giorgio Marini

## Il cielo a Portonovo

Lo scorso 3 agosto abbiamo organizzato, in collaborazione con l'Ente "Parco del Conero" e l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Ancona, una serata di astronomia presso la spiaggia di Portonovo, in prossimità del molo. Non è stata un'idea nuova, poiché l'iniziativa era stata voluta anche negli anni precedenti, però lo scorso anno il maltempo ne aveva decretato il fallimento. Quest'anno le condizioni del cielo non sono state sicuramente ottime, a causa dell'abbondante umidità, ma il pubblico è stato abbastanza numeroso, anche perché la baia di Portonovo, nelle calde sere d'estate, è molto frequentata, soprattutto grazie ai rinomati ristoranti presenti. Quella sera però chi voleva trovare un po' di refrigerio è rimasto deluso, perché soffiava un vento molto caldo. Sulla spiaggia sono stati piazzati i telescopi di alcuni soci. Relatore della serata è stato il professor Goffredo Giraldi, astro-

nomo, presidente dell'Associazione senigalliese di astronomia "Aristarco di Samo". In attesa della Luna, nascosta dal Monte Cone-



Il pubblico della serata del 3 Agosto a Portonovo

ro, il professor Giraldi, nonostante la notte non molto limpida, ha indicato le principali costellazioni del cielo estivo e le stelle più luminose: l'Orsa maggiore, l'Orsa minore e la stella polare, la Lira con Vega, il Cigno

con Deneb, l'Aquila con Altair, lo Scorpione con Antares. Quando la Luna, in fase di plenilunio, è apparsa da dietro la vetta del monte, è stato possibile proiettarne la superficie, tramite un video-proiettore collegato ad un telescopio. In realtà la fase di plenilunio non è il miglior momento di osserva-

zione, perché il nostro satellite appare piatto, a causa dell'assenza di ombre, che non ci permette di percepire i rilievi, le montagne, le pareti e i picchi dei crateri. Giraldi ha ugualmente affascinato il pubblico illustrando la superficie della Luna: i suoi "mari", zone scure che, nonostante il nome, non contengono acqua, come il Mare della Tranquillità, dove sono atterrati i primi astronauti dell'Apollo 11; i crateri, che portano i nomi di protagonisti della scienza, come Tycho, Copernico, Aristarco, Platone ecc.; le catene montuose, i cui nomi rimandano a quelle terrestri, come le Alpi, gli Appennini, il Caucaso ecc. Il relatore ha anche posto l'accento sull'origine meteoritica dei crateri lunari e sui raggi che alcuni di essi presentano, tracce del materiale espulso al momento dell'impatto; ha parlato anche dell'eventualità di collisioni di oggetti cosmici con la Terra, delle possibilità di prevenirle e dei metodi per evitarle. I presenti hanno mostrato di essere stati molto colpiti e interessati dagli argomenti trattati e hanno anche posto domande e chiesto chiarimenti. La conferenza si è protratta fino a mezzanotte e Giraldi ha approfittato per mostrare un filmato, da lui girato in Zambia, sull'eclissi totale di Sole dello scorso 21 giugno. Le immagini della corona solare, del cosiddetto "anello di diamante" e delle protuberanze, getti di gas di milioni di chilometri, hanno catturato l'attenzione del pubblico. Bisogna dire, pertanto, che la serata, malgrado le condizioni non ideali del cielo, ha avuto molto successo.

Alessandro Zingaretti

**Linea Paolo**  
di Paolo Cantarini  
**Parrucchiere per uomo solarium**  
60020 TORRETTE (AN)  
Via Esino, 171/B - Tel. (071) 880716